

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Nazzareno De Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Silena Cingolani



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N. 50 DEL 24/03/2011

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 31.03.2011 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:
- segreteria del commissario - ragioneria

Dalla Residenza Municipale, li 28.03.2011

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

APPROVAZIONE PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA PACE 2010/2011 -
EROGAZIONE CONTRIBUTO DI ADESIONE AL PROGETTO A FAVORE
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIMINI

L'anno duemilaundici, il giorno ventiquattro, del mese di marzo, alle ore 17:0030 in una Sala della Residenza comunale, con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE, il COMMISSARIO STRAORDINARIO nell'esercizio delle competenze e dei poteri DELLA GIUNTA COMUNALE, conferitegli dal Presidente della Repubblica con decreto del 30/12/2010, provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 31.03.2011 al 15.04.2011 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista l'allegata proposta di delibera n. 56 predisposta in data 14/03/2011 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 23/03/2011 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 dott. Claudia Rufer;

b) - Parere 1-favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 23/03/2011 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Assunti i poteri della Giunta comunale,

DELIBERA

1. - di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 56.

.....

Successivamente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
assunti i poteri della Giunta

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



**PROPOSTA
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N. 56 DEL 14/03/2011

APPROVAZIONE PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA PACE 2010/2011 -
EROGAZIONE CONTRIBUTO DI ADESIONE AL PROGETTO A FAVORE
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIMINI

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 01
SERVIZIO: SEGRETERIA DEL COMMISSARIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Claudia Rufer
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Claudia Rufer

.....
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamata la deliberazione n. 27 del 22/12/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Prefettizio ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamata la deliberazione n. 4 del 20/1/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Prefettizio ha provveduto, in via provvisoria e fino alla data di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2011, all'assegnazione delle risorse ai diversi settori dell'Ente;

Preso atto che in data 24.03.2010 il Sindaco Marco Tamanti ha comunicato alla Regione Emilia Romagna la partecipazione dell'amministrazione Comunale di Cattolica al Programma di educazione alla pace 2010 come risulta da comunicazione prot. 8550 del 24.3.2010 depositata agli atti della presente deliberazione;

Visto il programma dal Titolo "Facciamo la pace a scuola":

Presentazione Progetto:

- A) Amministrazione proponente: COMUNE DI CATTOLICA in
collaborazione con il Comune di MORCIANO DI ROMAGNA
- B) Dati sul titolare del programma: COMUNE DI CATTOLICA
P.le Roosevelt, 5 – 47841 Cattolica (RN)

C) Titolo del programma: **FACCIAMO LA PACE A SCUOLA**

D) Titolo azioni all'interno del programma:

- 1- Educare a costruire la pace come strumento di risoluzione dei conflitti
- 2- Pregiudizi
- 3- Diritti umani, diversità e cittadinanza attiva

E) Sintesi del programma:

1 – OBIETTIVI E ATTIVITA' PREVISTE AZIONE 1:

- Nell'anno scolastico 2010/2011 gli istituti scolastici sceglieranno percorsi di approfondimento tra le azioni tematiche sopra riportate al fine di realizzare un percorso didattico che porti a restituire alla città le conoscenze apprese e per proporre azioni reali di miglioramento nella convivenza civile e contro qualsiasi forma di sfruttamento secondo i principi della non-violenza. Si cercherà di impostare un metodo partecipato di dialogo tra alunni, insegnanti, genitori, istituzioni, società civile, associazioni.

Il percorso didattico dovrà essere preventivamente concordato tra docenti e Associazioni in modo che gli insegnanti possano, nello svolgimento del loro lavoro quotidiano, amplificare quanto appreso durante i corsi e personalizzarne i contenuti.

Verranno, quindi, previsti momenti formativi per migliorare il dialogo anche tra le varie fasce di età della popolazione perché l'educazione deve partire da un dialogo che coinvolga tutto il tessuto sociale su argomenti importanti per la vita di tutti, nell'ottica del bene comune e della corresponsabilità.

Ai giovani, in particolare, verranno proposti momenti di coinvolgimento in attività concrete e di solidarietà, anche extrascolastiche, per rafforzare le loro motivazioni su come occupare il loro tempo libero.

E' previsto anche un Concorso artistico "**Facciamo la pace con l'arte**" che permetterà agli studenti di esprimersi sulle tematiche trattate dal progetto con opere artistiche che spaziano tra pittura, scultura, grafica, poesia, racconti, teatro e fotografia.

Il lavoro prodotto sarà reso pubblico con un evento aperto a tutti, che permetterà di rendere protagonisti i giovani dando visibilità ai loro lavori e alle loro proposte.

E' prevista la creazione di un sito web o di spazi dedicati al progetto, inoltre è prevista la collaborazione, per quanto possibile, con reti televisive locali per dare maggiore visibilità al progetto e alle fasi della sua realizzazione, valorizzando anche tutto il materiale che verrà prodotto nel corso dell'attività didattica.

Si prevede di realizzare forme concrete di solidarietà a favore di paesi poveri tramite invio di fondi, mezzi tecnici, volontari, di materiale d'informazione, altri mezzi ritenuti idonei allo scopo, oltre che di volontari, attuando iniziative di coordinamento con altri enti, gruppi o associazioni che perseguono le stesse finalità nel comune interesse.

2 – OBIETTIVI E ATTIVITA' PREVISTE AZIONE 2:

Il pregiudizio ha spesso un suo modo di elaborarsi e di manifestarsi nella classe. L'obiettivo prevede di riuscire a far riflettere sui percorsi dei migranti e creare dei parallelismi tra essere migrante e il desiderio di essere "altro", tipico

dell'adolescenza, dando modo ai ragazzi di confrontarsi con tecniche diverse da quelle tipicamente scolastiche, utilizzando la narrativa ed il teatro. Lettura e teatro vogliono essere gli strumenti che aiutano i ragazzi a riflettere tra il loro fuggire dall'essere adolescenti e il dover fuggire per necessità.

3 – OBIETTIVI E ATTIVITA' PREVISTE AZIONE 3:

L'obiettivo è quello di esplorare le diversità e le ingiustizie presenti nella società, a livello locale e globale per superare atteggiamenti di discriminazione ed essere consapevoli del diritto/dovere di contribuire a superare le disuguaglianze esistenti.

Si cercherà di avvicinarsi al concetto di integrazione per una cultura di convivenza e per conoscere i popoli "altri", nello specifico le donne che, il più delle volte, si trovano a vivere una condizione di doppia marginalità, come immigrate e come donne, che, invece, devono essere considerate come portatrici e mediatrici delle culture per meglio comprendere i mutamenti della nostra società e del nostro territorio

F) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' AZIONE 1:

- 1- Lezioni frontali
- 2- Lavori di gruppo
- 3- Visioni di filmati e ascolto testimonianze

Oltre a quanto sopra elencato si prevede di utilizzare durante tutto il percorso, tecniche di insegnamento/apprendimento attivo attraverso metodi come ad esempio il *brainstorming*, la simulazione, il gioco di ruolo, l'analisi dei casi-studio e di video-documentari, la ricerca-azione, rendendo, così, gli studenti attori e protagonisti della loro stessa formazione cercando di stimolare la loro capacità critica. Dopo gli interventi didattici i ragazzi diventano i portatori del progetto stesso utilizzando le esperienze della peer education, cioè l'educazione dei pari tramite il loro coinvolgimento; dopo i lavori svolti, i ragazzi verranno invitati a creare cartelloni, slogan o video sulle tematiche trattate e tutte le produzioni verranno ampiamente pubblicizzate, sia all'interno sia all'esterno della scuola, utilizzando gli strumenti più familiari ai giovani come sms, e-mail e face-book.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' AZIONE 2:

- 1- Attività teatrale.
- 2- Lettura di testi sull'emigrazione.

Attività da svolgere in classe distribuita su più incontri, predisposizione di elaborati scritti, cartelloni, musiche e canzoni e incontri/ testimonianze

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' AZIONE 3:

- 1- Testimonianze di donne migranti tramite letture e video.
- 2- Produzione di materiale facilmente divulgabile come segnalibri, notes con riportate frasi indicative inerenti alle tematiche trattate.
- 3- Organizzazione di vendite di solidarietà gestite dai ragazzi coadiuvati dalle insegnanti per sostenere progetti di cooperazione.

CALENDARIO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO INSERITA NEL PROGETTO:

- Mesi di Ottobre/Novembre 40 ore:
Mese di Ottobre 4 ore settimanali con esperto formatore in compresenza con il docente curricolare;
Mese di Novembre 6 ore settimanali con esperto formatore in compresenza con il docente curricolare;
- Mesi di Marzo/Aprile 20 ore:
Mese di Marzo e Aprile 2 ore settimanali + 4 ore di finali per preparazione e predisposizione alla Marcia della Pace.....

Considerata la rilevanza dei contenuti del progetto sia in termini didattici che in termini di veicolazione di valori sociali;

Visto che tale progetto comporta per l'Amministrazione Comunale di Cattolica l'impegno a versare una quota di partecipazione ammontante ad € 1.000,00;

Considerato che l'Amministrazione Provinciale di Rimini Servizio alle Politiche Sociali -Immigrazione e Cooperazione internazionale e Pace ha comunicato con lettera assunta al protocollo al nr. 281 del 5.1.2011 che al Progetto "Facciamo la Pace a scuola" è stato assegnato un contributo pari ad € 2.862,42 a fronte di un investimento complessivo di € 8.500,00,

Considerato altresì che la Provincia di Rimini nella comunicazione di cui sopra aveva altresì richiesto che il Comune di Cattolica provvedesse alla liquidazione della propria quota di adesione ammontante ad € 1.000,00;

Dato atto che l'investimento complessivo viene ripartito come segue:
- 2/3 Comune di Cattolica
- 1/3 Comune di Morciano di Romagna
e che la stessa proporzione verrà applicata alla destinazione del contributo che verrà erogato dalla Regione Emilia Romagna;

Vista la Comunicazione del Comune di Morciano di Romagna, con la quale il Vicesindaco e Assessore al Bilancio del Comune di Morciano ha comunicato alla Regione Emilia Romagna, la partecipazione al programma dell'Amministrazione Comunale predetta con un contributo di € 500,00;

Preso atto del modulo di rifiuto del predetto documento nr. 281 del 5.1.2011 con il quale il Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione ha respinto la pratica;

Preso atto che le attività previste dal progetto sono state eseguite e che tra queste sono da ricomprendersi anche quelle di cui alle determinazioni dirigenziali nr. 373/2010 e 556/2010 adottate dal servizio Scuola e Politiche Sociali, le cui spese saranno parte integrante del rendiconto finale;

Ritenuto, quindi di dare continuità al progetto, per ragioni sia di ordine didattico che economico dell'Amministrazione Comunale;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

-

Assunti i poteri della Giunta Comunale

D E L I B E R A

- 1) - di approvare, per le ragioni esposte in narrativa che si danno per interamente richiamate e trasfuse, l'adesione dell'Amministrazione Comunale di Cattolica al seguente progetto denominato: "Facciamo la Pace a Scuola":

Presentazione Programma:

A) Amministrazione proponente: COMUNE DI CATTOLICA in collaborazione con il Comune di MORCIANO DI ROMAGNA

B) Dati sul titolare del programma: COMUNE DI CATTOLICA
P.le Roosevelt, 5 – 47841 Cattolica (RN)

C) Titolo del programma: **FACCIAMO LA PACE A SCUOLA**

D) Titolo azioni all'interno del programma:

- 4- Educare a costruire la pace come strumento di risoluzione dei conflitti
- 5- Pregiudizi
- 6- Diritti umani, diversità e cittadinanza attiva

D) Sintesi del programma:

1 – OBIETTIVI E ATTIVITA' PREVISTE AZIONE 1:

- Nell'anno scolastico 2010/2011 gli istituti scolastici sceglieranno percorsi di approfondimento tra le azioni tematiche sopra riportate al fine di realizzare un percorso didattico che porti a restituire alla città le conoscenze apprese e per proporre azioni reali di miglioramento nella convivenza civile e contro qualsiasi forma di sfruttamento secondo i principi della non-violenza. Si cercherà di impostare un metodo partecipato di dialogo tra alunni, insegnanti, genitori, istituzioni, società civile, associazioni.

Il percorso didattico dovrà essere preventivamente concordato tra docenti e Associazioni in modo che gli insegnanti possano, nello svolgimento del loro lavoro quotidiano, amplificare quanto appreso durante i corsi e personalizzarne i contenuti.

Verranno, quindi, previsti momenti formativi per migliorare il dialogo anche tra le varie fasce di età della popolazione perché l'educazione deve partire da un dialogo che coinvolga tutto il tessuto sociale su argomenti importanti per la vita di tutti, nell'ottica del bene comune e della corresponsabilità.

Ai giovani, in particolare, verranno proposti momenti di coinvolgimento in attività concrete e di solidarietà, anche extrascolastiche, per rafforzare le loro motivazioni su come occupare il loro tempo libero.

E' previsto anche un Concorso artistico "**Facciamo la pace con l'arte**" che permetterà agli studenti di esprimersi sulle tematiche trattate dal progetto con opere artistiche che spaziano tra pittura, scultura, grafica, poesia, racconti, teatro e fotografia.

Il lavoro prodotto sarà reso pubblico con un evento aperto a tutti, che permetterà di rendere protagonisti i giovani dando visibilità ai loro lavori e alle loro

proposte.

E' prevista la creazione di un sito web o di spazi dedicati al progetto, inoltre è prevista la collaborazione , per quanto possibile, con reti televisive locali per dare maggiore visibilità al progetto e alle fasi della sua realizzazione, valorizzando anche tutto il materiale che verrà prodotto nel corso dell'attività didattica.

Si prevede di realizzare forme concrete di solidarietà a favore di paesi poveri tramite invio di fondi, mezzi tecnici, volontari, di materiale d'informazione, altri mezzi ritenuti idonei allo scopo, oltre che di volontari, attuando iniziative di coordinamento con altri enti, gruppi o associazioni che perseguono le stesse finalità nel comune interesse.

2 – OBIETTIVI E ATTIVITA' PREVISTE AZIONE 2:

Il pregiudizio ha spesso un suo modo di elaborarsi e di manifestarsi nella classe. L'obiettivo prevede di riuscire a far riflettere sui percorsi dei migranti e creare dei parallelismi tra essere migrante e il desiderio di essere "altro", tipico dell'adolescenza, dando modo ai ragazzi di confrontarsi con tecniche diverse da quelle tipicamente scolastiche, utilizzando la narrativa ed il teatro. Lettura e teatro vogliono essere gli strumenti che aiutano i ragazzi a riflettere tra il loro fuggire dall'essere adolescenti e il dover fuggire per necessità.

3 – OBIETTIVI E ATTIVITA' PREVISTE AZIONE 3:

L'obiettivo è quello di esplorare le diversità e le ingiustizie presenti nella società, a livello locale e globale per superare atteggiamenti di discriminazione ed essere consapevoli del diritto/dovere di contribuire a superare le disuguaglianze esistenti.

Si cercherà di avvicinarsi al concetto di integrazione per una cultura di convivenza e per conoscere i popoli "altri", nello specifico le donne che, il più delle volte, si trovano a vivere una condizione di doppia marginalità, come immigrate e come donne, che, invece, devono essere considerate come portatrici e mediatrici delle culture per meglio comprendere i mutamenti della nostra società e del nostro territorio

E) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' AZIONE 1:

7- Lezioni frontali

8- Lavori di gruppo

9- Visioni di filmati e ascolto testimonianze

Oltre a quanto sopra elencato si prevede di utilizzare durante tutto il percorso, tecniche di insegnamento/apprendimento attivo attraverso metodi come ad esempio il *brainstorming*, la simulazione, il gioco di ruolo, l'analisi dei casi-studio e di video-documentari, la ricerca-azione, rendendo, così, gli studenti attori e protagonisti della loro stessa formazione cercando di stimolare la loro capacità critica . Dopo gli interventi didattici i ragazzi diventano i portatori del progetto stesso utilizzando le esperienze della peer education, cioè l'educazione dei pari tramite il loro coinvolgimento; dopo i lavori svolti, i ragazzi verranno invitati a creare cartelloni, slogan o video sulle tematiche trattate e tutte le produzioni verranno ampiamente pubblicizzate, sia all'interno sia all'esterno della scuola, utilizzando gli strumenti più familiari ai giovani come sms, e-mail e face-book.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' AZIONE 2:

- 3- Attività teatrale.
- 4- Lettura di testi sull'emigrazione.

Attività da svolgere in classe distribuita su più incontri, predisposizione di elaborati scritti, cartelloni, musiche e canzoni e incontri/ testimonianze

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' AZIONE 3:

- 4- Testimonianze di donne migranti tramite letture e video.
- 5- Produzione di materiale facilmente divulgabile come segnalibri, notes con riportate frasi indicative inerenti alle tematiche trattate.
- 6- Organizzazione di vendite di solidarietà gestite dai ragazzi coadiuvati dalle insegnanti per sostenere progetti di cooperazione.

CALENDARIO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO INSERITA NEL PROGETTO:

- Mesi di Ottobre/Novembre 40 ore:
Mese di Ottobre 4 ore settimanali con esperto formatore in compresenza con il docente curricolare;
Mese di Novembre 6 ore settimanali con esperto formatore in compresenza con il docente curricolare;
 - Mesi di Marzo/Aprile 20 ore:
Mese di Marzo e Aprile 2 ore settimanali + 4 ore di finali per preparazione e predisposizione alla Marcia della Pace
- 2) - di provvedere, per le motivazioni esposte in narrativa che si danno per interamente richiamate e trasfusa il versamento della quota di partecipazione al progetto di € 1.000,00 a carico dell'Amministrazione Comunale di Cattolica;
 - 3) - di prendere atto del modulo di rifiuto del dirigente 3° settore depositato agli atti della presente deliberazione;
 - 4) - di rinviare, quindi, a successivo atto del dirigente Settore 1° l'assunzione dei relativi impegni di spesa e dell'accertamento dell'entrata sui competenti capitoli di spesa e di entrata del Bilancio di Previsione corrente esercizio;
 - 5) di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Ragioneria – Segreteria Generale – Segreteria del Commissario;
 - 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....